

Trento, 2 marzo 2016

Comunicato stampa

**AGCM condanna Veneto Casa srl al pagamento di 20.000 Euro per
pratica commerciale sleale
Diffidate da tutte quelle Società, che ci contattano a casa per venderci ...
buoni sconto!!!**

Il Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli utenti nel corso del 2015 aveva ricevuto decine di segnalazioni relative a Veneto casa srl, società che promuoveva e commercializzava porta a porta articoli per la casa attraverso la vendita di “buoni sconto” che avrebbero permesso di acquistarli da un catalogo o presso un loro fantomatico futuro magazzino.

I consumatori venivano vincolati per importi minimi di Euro 2.650 + iva da spendere in un arco di tempo di massimo cinque anni.

Il Crtcu si era accorto delle difficoltà dei consumatori di esercitare il diritto di recesso e di ottenere, così come previsto dal Codice del Consumo la restituzione di eventuali importi pagati ma aveva individuato, ancor prima, nelle pratiche dei venditori, l’ingannevolezza nell’indurli a sottoscrivere inconsapevolmente contratti d’acquisto, così come già accertato dall’AGCM con un provvedimento del 2013.

Per questo motivo, i consulenti del Crtcu, avevano sollecitato i consumatori a rivolgersi sia all’AGCM per segnalare la pratica commerciale sleale, sia ai Carabinieri per eventuali altre responsabilità, posto che i venditori lasciavano intendere che in caso di mancato pagamento sarebbero ricorsi alle vie legali e che l’ufficiale giudiziario avrebbe pignorato stipendi, pensioni e beni dei consumatori.

Ora, l’AGCM, dopo il primo provvedimento citato, preso nei confronti della stessa ditta che nel frattempo aveva semplicemente cambiato nome, ha constatato la reiterazione della pratica e ha comminato una nuova sanzione di Euro 20.000, con provvedimento del n. 25870, pubblicato sul Bollettino dell’AGCM del 29 febbraio scorso.

“Approfittiamo di questo provvedimento”, così i consulenti del Crtcu, “per segnalare che in queste ultime settimane, si aggirano per il Trentino, nuove società, con nomi che fanno riferimento ancora una volta alla “casa”, provenienti sempre dal Veneto, che, con modalità simili, tentano di vendere gli stessi “buoni sconto”, e impediscono di esercitare il diritto di recesso, sostenendo che i prodotti venduti sarebbero forniti “su misura”.

Ad oggi l’intervento del CRTC ha permesso di risolvere tutti i contratti coinvolti, ma i **consumatori devono evitare ogni problema non firmando i contratti a casa!**